

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

VISITA DEL PATRIARCA FRANCESCO

Ad un anno dalla Visita Pastorale il Patriarca Francesco ritorna nelle nostre parrocchie per una breve visita che avrà luogo a san Nicolò Giovedì 19 febbraio dalle ore 18.00 alle 20.00. Sarà un momento di dialogo con le realtà delle nostre parrocchie che non prevede la celebrazione dell' Eucaristia.

AD ASSISI

Don Bogus accompagna un gruppo di giovani di 4[^] superiore ad Assisi dal 14 al 17 febbraio, approfittando del piccolo ponte di carnevale. Assisi è un luogo magico per riflettere e pregare e i frati che conducono questa esperienza sono particolarmente preparati a dialogare con i giovani sui temi della fede e della vita cristiana. L'esperienza che si è rivelata positiva anche negli anni passati è un'occasione di formazione e di riflessione per i giovani ai quali verrà poi affidato il compito di gestire il Grest dopo la fine dell'anno scolastico.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Gianna Giordan** ved. **Busatta** di via E. Tori - **Angela Bison** ved. **Giai Gischia** di via D. Alighieri. Siamo vicini con l'affetto alle loro famiglie e preghiamo perché il Signore le accolga nell'abbraccio della sua misericordia.

MERCOLEDI' DELLE CENERI INIZIO DELLA QUARESIMA

Invitiamo tutti a segnare nel calendario:

MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO.

Terminato il carnevale, iniziamo la Quaresima, il tempo prezioso che ci invita a camminare insieme verso la Pasqua di Risurrezione.

Offriamo diverse possibilità per celebrare il rito delle Ceneri:

ore 10.30: a s. Marco - Rito delle ceneri e celebrazione dell'Eucaristia

ore 16.30: a s. Nicolò - Rito delle Ceneri per i ragazzi del catechismo

ore 20.30: a s. Nicolò - Rito delle ceneri e celebrazione dell'Eucaristia per tutta la comunità

Invitiamo tutte le nostre comunità a rendere prezioso questo cammino di 40 giorni, dedicando uno spazio significativo alla preghiera, alla riflessione sul mistero della morte e risurrezione del Signore, accompagnando le giornate anche con il DIGIUNO.

L'ULIVO SECCO

Invitiamo i ragazzi del catechismo a partecipare al Rito delle Ceneri che inizia davanti alla chiesa di s. Nicolò, portando l'ulivo secco, che è stato consegnato in tutte le famiglie lo scorso anno. Verrà bruciato per ottenere la cenere che poi riceveremo sulla nostra testa come segno di penitenza. L'appuntamento è per le ore 16.30.

LA VIA CRUCIS

La tradizione della Chiesa ci ha consegnato la preghiera della VIA CRUCIS per accompagnare il percorso doloroso di Gesù che dona la sua vita per noi.

La via Crucis viene celebrata nella chiesa di s. Marco ogni venerdì alle ore 15.00.

A s. Nicolò l'appuntamento per la Via Crucis è ogni venerdì di quaresima alla ore 17.30. Segue poi la celebrazione dell'Eucaristia della sera alle ore 18.00.

ADORAZIONE - CONFESIONE - CATECHESI

A partire da Mercoledì 25 febbraio, ogni mercoledì di quaresima sarà dedicato all'Adorazione, con la possibilità della confessione individuale. L'appuntamento è a s. Nicolò alle ore 8.30 per celebrare l'Eucaristia e iniziare l'Adorazione fino a mezzogiorno; poi riprende alle 15.00 fino alle 19.30. Da mercoledì 4 marzo alle ore 20.45 ci sarà una catechesi per gli adulti, particolarmente raccomandata dal nostro Patriarca e destinata soprattutto ai catechisti, agli operatori pastorali e a quanti desiderano approfondire la propria fede, attraverso la proposta del "Catechismo della Chiesa Cattolica".

IL RICORDO

Domenica prossima, 22 febbraio, durante l'Eucaristia delle ore 11.00, nella chiesa di s. Marco a Mira Porte, verranno ricordati i Lagunari Caduti e Defunti. Il ricordo di chi ha donato la vita per la pace e il benessere di cui oggi godiamo è un gesto di grande riconoscenza e un monito per ricordarci che solo la pace, costruita anche con grandi sacrifici, è la strada da percorrere con decisione onorando quanti hanno donato la vita per questo.

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

Ci avviamo verso un tempo bello per la vita delle nostre comunità: la celebrazione dei Sacramenti della vita cristiana: la Prima Riconciliazione - La Messa della Prima Comunione - la Santa Cresima. E' un tempo bello e prezioso che stiamo preparando con grande impegno, un impegno che vorremmo chiedere anche ai ragazzi e alle loro famiglie per una partecipazione più viva agli incontri di catechismo e soprattutto alla celebrazione dell'Eucaristia della Domenica.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

VI[^] DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 15 FEBBRAIO 2026

mercoledì 18 febbraio

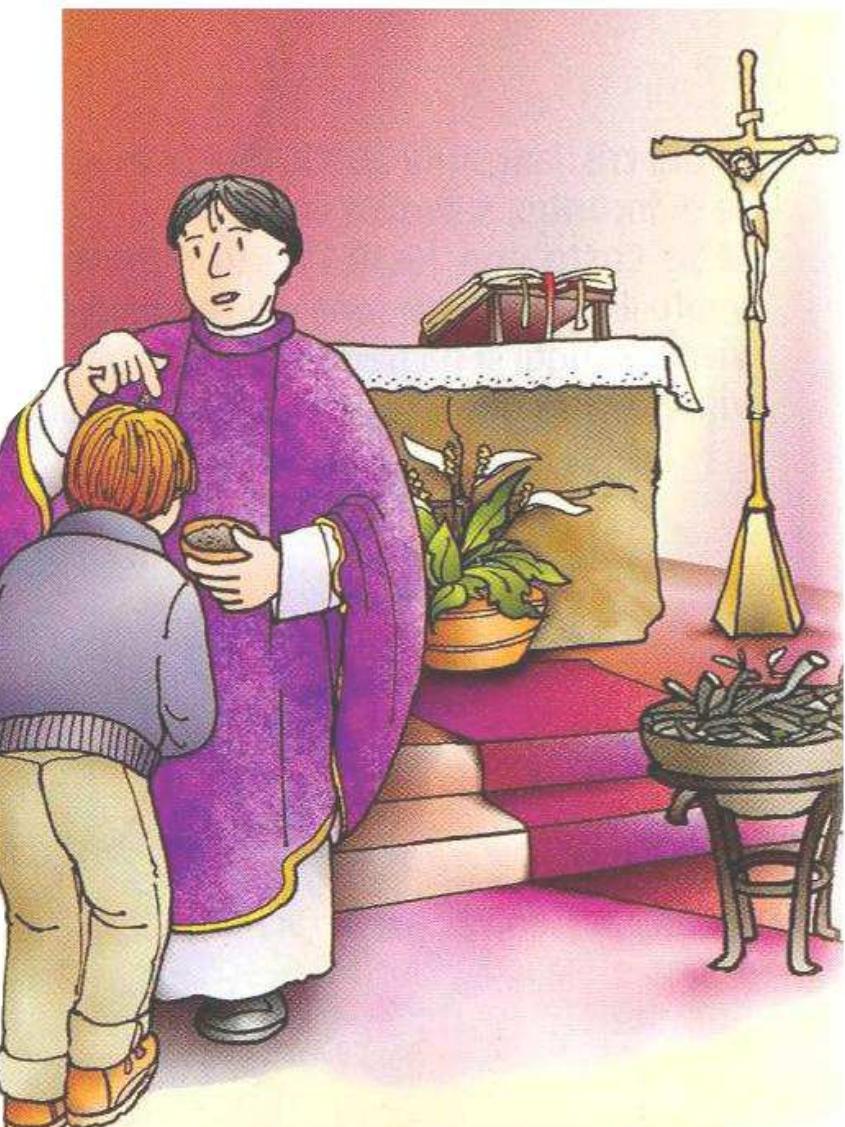
LE CENERI: INIZIO DELLA QUARESIMA

Fredde
diventano le
ceneri, se si lascia
morire il fuoco.

Grigie sono le ceneri
e se si spargono
sporcano, ma basta
mescolarle con
l'acqua per fare un
bucato bianco.

Accogliendo
le ceneri, noi
esprimiamo il
desiderio di
lasciarci
riscaldare,
purificare,
vivificare.

La Quaresima non
è un tempo morto,
ma un tempo forte
perché insieme
con Cristo possiamo
attraversare le
prove e risorgere
con Lui a vita nuova.





La parola del Papa

LA GIOIA VERA

Dopo avere proclamato le Beatitudini, Gesù si rivolge a coloro che le vivono, dicendo che grazie a loro la terra non è più la stessa e il mondo non è più nel buio. «Voi siete il sale della terra. [...] Voi siete la luce del mondo».

È infatti la gioia vera a dare un sapore alla vita e a far venire alla luce ciò che prima non era. Questa gioia sprigiona da uno stile di vita, da un modo di abitare la terra e di vivere insieme che va desiderato e scelto. È la vita che risplende in Gesù, il sapore nuovo dei suoi gesti e delle sue parole. Dopo che lo si è incontrato, sembra insipido e opaco ciò che si allontana dalla sua povertà di spirito, dalla sua mitezza e semplicità di cuore, dalla sua fame e sete di giustizia, che attivano misericordia e pace come dinamiche di trasformazione e di riconciliazione.

Il profeta Isaia elenca gesti concreti che interrompono l'ingiustizia: dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri, senza tetto, vestire chi vediamo nudo, senza trascurare i vicini e le persone di casa (cfr Is 58,7). «Allora – continua il profeta – la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto» (v. 8). Da una parte la luce, quella che non si può nascondere, perché è grande come il sole che ogni mattina scaccia le tenebre; dall'altra una ferita, che prima bruciava e ora guarisce.

È doloroso, infatti, perdere sapore e rinunciare alla gioia; eppure, è possibile avere questa ferita nel cuore. Gesù sembra mettere in guardia chi lo ascolta, perché non rinunci alla gioia. Il sale che ha perso sapore, dice, «a null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente» (Mt 5,13). Quante persone – forse è capitato anche noi – si sentono da buttare, sbagliate. È come se la loro luce sia stata nascosta. Gesù, però, ci annuncia un Dio che mai ci getterà via, un Padre che custodisce il nostro nome, la nostra unicità. Ogni ferita, anche profonda, guarirà accogliendo la parola delle Beatitudini e rimettendoci a camminare sulla via del Vangelo. Sono infatti gesti di apertura agli altri e di attenzione, quelli che riaccendono la gioia. Certo, nella loro semplicità ci pongono controcorrente. Gesù stesso fu tentato, nel deserto, da altre strade: far valere la sua identità, esibirla, avere il mondo ai propri piedi. Respinse, però, le vie in cui si sarebbe perso il suo vero sapore, quello che ritroviamo ogni domenica nel Pane spezzato: la vita donata, l'amore che non fa rumore.

Fratelli e sorelle, lasciamoci alimentare e lasciamoci illuminare dalla comunione con Gesù. Senza alcuna esibizione saremo allora come una città sul monte, non solo visibile, ma anche invitante e accogliente: la città di Dio in cui tutti, in fondo, desiderano abitare e trovare pace. A Maria, Porta del cielo, rivolgiamo ora lo sguardo e la preghiera, perché ci aiuti a diventare e rimanere discepoli del suo Figlio. Continuiamo a pregare per la pace. Le strategie di potenza economica e militare – ce lo insegna la storia – non danno futuro all'umanità. Il futuro sta nel rispetto e nella fratellanza tra i popoli.

(Papa Leone - Angelus - 8 febbraio 2026)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1^a SETTIMANA

DOMENICA 15 FEBBRAIO

VI^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Vecchiato Giannina - Favero Antonio Baldin Mafalda e Antonio, Leoncini Pietro, Antonia, Bruna - Strzelecki Jan, Irena krasucka

ore 18.30:

LUNEDI' 16 FEBBRAIO

ore 18.00: Corrò Jenny - Lina e Armido - Giuseppina, Lucia, Giorgio

MARTEDI' 17 FEBBRAIO

ore 18.00: Marinello Gabriella - Liviero Francesco - Turi Giovanna

MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO

LE CENERI

ore 16.30: Celebrazione per i ragazzi del catechismo

ore 20.30: Per tutta la Comunità

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO

ore 8.30:

ore 18 - 20: Visita del Patriarca

VENERDI' 20 FEBBRAIO

Ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 18.00: Comin Lionello, De Lorenzi Lina - Volpati Mario

SABATO 21 FEBBRAIO

MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Nalon Giancarlo (1 mese) - Tosca, Ester, Maria - Bruno, Bruna, Stefano

DOMENICA 22 FEBBRAIO

1^a DI QUARESIMA

ore 8.00:

ore 9.30: Lino, Ida, Giovannina - Terren Sergio, Pietro, Maria, Tosca, Giorgio - Boscolo Elio (Ann) Comazzetto Anna Maria

ore 18.30:

ORARIO DELLE SANTЕ MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: **s. Nicolò: 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

CAMPANE A FESTA

Qualcuno si è meravigliato che per il funerale di Gianna le campane abbiano suonato a festa. E' l'unica richiesta che lei ha fatto per il suo funerale. Desiderava che fosse come il giorno di Pasqua perché la sua fede semplice e incrollabile desiderava che fosse così la sua partenza da noi e dalla sua famiglia: un giorno di festa e di gioia, il momento atteso della sua Pasqua, del passaggio dalla fatica della vita all'incontro con il Signore della Vita. E così è stato. La nostra chiesa si è riempita come il giorno di Pasqua a testimoniare l'affetto, la stima e la riconoscenza verso questa donna semplice e buona che il Signore ha donato alla sua famiglia e a tutti noi. Le lacrime che hanno accompagnato la sua partenza sono state lacrime di gioia perché dopo aver vissuto nella fede cristiana e nell'amore del Signore, questo è l'epilogo per un cristiano. Certo rimane il dolore del distacco, ma viene quasi annullato dalla riconoscenza e dall'affetto per una testimonianza bella, fedele e coerente che Gianna ha vissuto in mezzo a noi, amando profondamente questa nostra comunità dove ha dato il meglio di sé finché la salute e le forze gliel'anno permesso. Nel cuore di quanti hanno sentito il bisogno d'essere presenti al suo commiato cristiano rimane la testimonianza gioiosa della sua fede e della sua carità.

LA BICICLETTA

Pochi giorni dopo essere arrivato in questa nostra parrocchia ho incontrato il sorriso di Gianna in una occasione particolare: la visita agli ammalati nelle loro case, portando il dono dell'Eucaristia. Il percorso di casa in casa l'abbiamo compiuto in bicicletta: lei davanti ad indicare la strada e io dietro con la mia bicicletta. Confesso che non era facile star dietro a Gianna quand'era nel pieno delle sue forze. Ho dovuto arrancare parecchio per starle dietro. Ma poi quale gioia nell'incontrare gli ammalati che lei conosceva ad uno ad uno, e quale gioia nel pregare insieme con loro e nel donare l'Eucaristia: Gesù, il Pane di vita eterna che entrava con semplicità in ogni casa e portava serenità e conforto, e insieme quella gioia che Gianna sapeva infondere con parola semplici e con quella fede grande e sincera con la quale lei stessa si accostava all'Eucaristia e trovava in Gesù la forza del Pane di vita, ma anche quella confidenza che poteva esprimere ad un Amico di casa ogni volta che partecipava alla preghiera della nostra comunità. Poi è venuto il tempo che non le ha permesso più di usare la bicicletta, ma non per questo di continuare a visitare gli ammalati e gli infermi, sempre con lo stesso amore e la stessa delicatezza.

IL MISTERO PASQUALE

Iniziamo il tempo bello e prezioso nel quale, con tutta la Chiesa, ci prepariamo a celebrare e a vivere il Mistero Pasquale di Gesù morto, risorto e asceso al cielo. È un tempo bello che dev'essere di gioia. Anche se la Quaresima, i 40 giorni che ci preparano alla Pasqua possono sembrare giorni austeri e tristi, non dobbiamo dimenticare che dopo la Pasqua ci sono altri 50 giorni segnati dalla gioia per la Risurrezione del Signore. La fede cristiana è una religione di gioia. Il Vangelo è una "buona notizia" per tutti gli uomini, noi siamo messaggeri di gioia e testimoni della Risurrezione. Abbiamo bisogno di cristiani che non mostrino la faccia triste "da funerale", ma, con la loro vita, siano testimoni di gioia, una gioia che passa anche attraverso la croce, ma per arrivare alla Risurrezione. Tutti noi abbiamo percorso tante volte la "Via Crucis", ed è una cosa buona e giusta, ma ci siamo dimenticati di percorrere la "Via della Gioia", togliendo dal nostro orizzonte la fede e la gioia della Pasqua. Una cara persona che ha percorso un lungo cammino di sofferenza ha lasciato scritto che al suo funerale fosse cantato l'Alleluia e l'Ave Maria. L'Alleluia è il canto della Pasqua, che la Chiesa non canta durante la Quaresima, per farlo esplodere nella notte di Pasqua. Maria è l'Addolorata sotto la croce, ma poi diventa la testimone gioiosa della Risurrezione di Gesù. Due canti da custodire nel cuore.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 15 FEBBRAIO

VI^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 16 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzioni di Daniele e Myriam

MARTEDI' 17 FEBBRAIO

ore 7.00: M.M. Margherita

MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzioni della Comunità

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzioni offerente

VENERDI' 20 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzioni offerente

SABATO 21 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 22 FEBBRAIO

1^a DI QUARESIMA

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 15 FEBBRAIO

VI^a TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Maria, Nicola, Italia - Fabio Zuin - Annamaria, Libera, Davide, Elio - Placido, Marco, Oliva

LUNEDI' 16 FEBBRAIO

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 17 FEBBRAIO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO

LE CENERI

ore 10.30: INIZIO DELLA QUARESIMA
Per gli ammalati

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 20 FEBBRAIO

ORE 8.30
ORE 15.00: VIA CRUCIS

SABATO 21 FEBBRAIO

ore 17.00: MESSA PREFESTIVA
Calzavara Bruno e Vittoria - Sfarda Raffaella

DOMENICA 22 FEBBRAIO

1^a DI QUARESIMA

ore 11.00: LAGUNARI CADUTI E DEFUNTI
Angela, Mario, Pierina